



Spirito Fraterno

Informatore settimanale della parrocchia Sacra Famiglia - Novate Mil.

02.35.64.879 - www.gmgnovate.it - sacra_famiglia@gmgnovate.it

n. 32 - 5 ottobre 2014

CON I BAMBINI DELLA ROMANIA

Ecco la testimonianza di una delle giovani novatesi che questa estate ha aderito alla proposta dell'Associazione Papa Giovanni di Rimini soggiornando in autogestione a Matasari, un povero villaggio nel sud ovest della Romania, per svolgere un servizio di "animazione di strada" a favore dei bambini e ragazzi del paese.

risposta, ma tutto quello che dici sembra sempre insufficiente, poco pertinente. Devi descrivere alla fine molti gesti quotidiani ma che avevano un'intensità di cui non è facile trovare le parole per descriverla. Semplici gesti fatti per l'altro e con l'altro. Matasari è un miscuglio di emozioni indescrivibili, non è stato solo un viaggio.

Decidere di partire per la Romania non è stata una scelta facile. Non significa solo passare un'estate lontani da casa, dalla famiglia e dagli amici a far giocare dei bambini. Perché partire significa vivere ogni singolo gesto, ogni sorriso sia donato che ricevuto, ogni lacrima che scende sul viso e ogni incontro. Partire per Matasari significa essere lì, essere presenti e pronti a farsi travolgere da tutto quello che succede. Solo vivendola in questo modo si può dire di essere stati a Matasari veramente e non solo con il corpo.

La difficoltà maggiore è una volta tornati a casa. Se vivi tutto intensamente non puoi chiudere tutto in un cassetto e riprendere la vita di prima, qualcosa è cambiato. La domanda più frequente che mi viene fatta è "com'è la Romania?". È la domanda più difficile alla quale cerchi di dare una



Come fai a descrivere l'incontro con gli occhioni di Madalina, una bambina che ogni volta che arrivavo e scendevo dal pulmino mi sorrideva da lontano e mi correva incontro prendendomi per mano? Come fai a descrivere quella stretta di mano, quella loro voglia di correre con te, di stare con te? Ogni volta che la giornata finiva, durante l'abbraccio del saluto spesso ci chiedevano se domani saremmo tornati ancora. Questo è Matasari.

Matasari è quell'incontro con qualcuno che ti prende per mano e non ti lascia. Non è facile farsi condurre. Quella mano ti fa conoscere una realtà povera, ti fa porre le domande sul perché quei bambini che non hanno nulla e che per tutto l'anno sono in attesa dei pulmini degli italiani, sono in realtà più felici di te. Ti fa chiedere il perché quei bambini nella loro semplicità venivano

all'appuntamento con noi sempre vestiti bene mentre tu hai messo in valigia le magliette dell'oratorio o degli allenamenti. Ti fa accorgere di tutte quelle persone che hai accanto. Ti accorgi dei loro sorrisi, di come ti dicono "buongiorno" e di come si interessano a te.

Matasari è anche questo: l'incontro con persone mai viste prima, di realtà differenti, di posti italiani differenti ma accomunati da un sorriso vero e profondo pronto ad essere consegnato a tutti. È come se il tempo si fermasse a Matasari, in una realtà perfetta fatta di piccole cose e accortezze per l'altro: l'aspettarsi a mangiare, il servire a tavola, il posizionare le sedie sempre in cerchio per fare in modo di essere tutti uguali e per potersi guardare in faccia, la buonanotte per ognuno prima di addormentarsi, il pregare insieme, il confidarsi anche le cose più profonde. Qualcosa ti fa avere la forza di parlare di te anche con persone che conosci da pochissimo ma che non lascerai mai.

A Matasari ti accorgi della bellezza dell'altro dal più piccolo al compagno che ti siede accanto. Quando riguardi le foto sale una grande malinconia di quella felicità che traspare da un semplice scatto

ma che era il filo che legava tutte le nostre giornate. Ogni lacrima versata, e a Matasari ne versi di lacrime, era sempre accompagnata da un sorriso, un abbraccio da una volontà dell'altro di stare lì ad ascoltarti anche in piena notte senza pensare ad altro se non al tuo bene. Matasari ti travolge completamente, ti fa tornare a casa con la voglia di tornare indietro perché quelle piccole mani, quegli occhi marroni che ti sorridono e quelle braccia che ti stringono ti mancano terribilmente.

Matasari ti fa fare quel salto, quell'incontro con il Signore che dentro te hai sempre cercato, è il luogo dove Lo incontri, molte volte per la prima volta. È il momento in cui nella preghiera non ti senti solo, ti rendi conto di come senti la tua vita piena e di come la vorresti sentire sempre. Matasari ti fa fare bans in mezzo alla strada senza pensare a quello che hai attorno. Matasari ti fa conoscere fratelli che non ti lasciano. Matasari ti fa tornare con un sorriso nuovo, con una nuova consapevolezza di se stessi e di chi ti circonda. Torni a casa con tanta paura, perché finalmente ti guardi dentro. Da Matasari io torno con la certezza di aver incontrato Silvia per la prima volta.

Silvia



Scuola di Formazione Teologica per Laici 2014-2015

Il 16 Ottobre 2014 alle ore 20.45 inizierà il secondo anno della Scuola di Formazione Teologica per Laici, i cui incontri si terranno presso il Salone Paolo VI della Parrocchia San Martino di Bollate.

Il tema dei 17 incontri di quest'anno è "L'uomo in Cristo".

La Scuola è rivolta a tutti quelli che intendono approfondire e affrontare seriamente il discorso sulla fede, compresi coloro che, pur non essendo esplicitamente credenti, cercano un confronto con l'annuncio cristiano. Non è richiesto alcuno specifico titolo di studio.

La quota di partecipazione è fissata in 50 Euro e comprende il testo di riferimento.

Le iscrizioni verranno raccolte, fino ad esaurimento posti, presso la Segreteria del Corso (Piazza San Martino 5 - Bollate, Uffici Parrocchiali - tel. 02.350.29.49) nei giorni di Venerdì dalle 17.30 alle 19.30 e di Sabato dalle 16.00 alle 17.45.

AVVISI SETTIMANALI

Oggi 5 ottobre:

- *L'UNITALSI è presente sul sagrato con un mercatino per finanziare le proprie attività.*
- *ore 17.00, presso il salone teatro "don Mansueto", incontro del coretto dei ragazzi. (tutti i ragazzi sono invitati a partecipare).*

Lunedì 6 ottobre:

- *ore 16.45 confessioni per i cresimandi di II media.*
- *ore 18.00, presso il salone del teatro don Mansueto, riunione per tutti i genitori della scuola materna parrocchiale.*
- *ore 21.00, presso la casa parrocchiale di Ss. Gervaso e Protaso, inizio del percorso in preparazione al matrimonio cristiano.*

Martedì 7 ottobre:

- *ore 10.00, in duomo a Milano, incontro per tutto il clero diocesano con il cardinale O'Malley, arcivescovo di Boston.*
- *ore 16.45 confessione per i cresimandi di I media.*
- *ore 21.00, in duomo a Milano, incontro per tutti i laici, con il cardinale O'Malley, arcivescovo di Boston.*

Mercoledì 8 ottobre:

- *ore 15.00 incontro della terza età con presentazione del programma e festa dei compleanni.*
- *ore 21.00, presso il salone del teatro don Mansueto, incontro per tutti i genitori dei bambini di III elementare.*

Venerdì 10 ottobre:

- *ore 16.30, in oratorio ritiro per tutti i cresimandi.*
- *ore 21.00, nella chiesa Ss. Gervaso e Protaso, incontro di preghiera e possibilità di confessioni per tutti i genitori e padrini e madrine dei cresimandi.*

Sabato 11 ottobre:

- *ore 18.00, in oratorio, per tutti gli animatori ed educatori dell'oratorio, verifica della festa dell'oratorio.*
- *ore 19.30, in oratorio, cena per tutti i volontari, che hanno collaborato per la festa dell'oratorio. (dare la propria adesione in segreteria parrocchiale)*
- *ore 21.00, presso la parrocchia S. Martino di Bollate, veglia di preghiera per il Sinodo sulla famiglia.*

Domenica 12 ottobre:

- *Alla messa delle 10.30 saranno presenti tutti gli educatori impegnati nella pastorale giovanile cittadina per ricevere il mandato educativo.*
- *ore 15.00, in Duomo a Milano, celebrazione della S. Cresima per le tre parrocchie di Novate. Presiede la celebrazione e amministra la S. Cresima S.E. mons. Mario Delpini, vicario generale della nostra diocesi.*

Calendario delle Sante Messe

LUNEDÌ 6 Ottobre	ore 8.00 S. Messa e Lodi. ore 18.30 Vespere.
MARTEDÌ 7 Ottobre B.V.M. del rosario	ore 8.00 Lodi e liturgia della parola. ore 18.00 S. Messa, def. Vittorino. ore 18.30 Vespere.
MERCOLEDÌ 8 Ottobre	ore 8.00 S. Messa e Lodi, def. Ugo, Enrichetta e Giulio. ore 18.30 Vespere.
GIOVEDÌ 9 Ottobre	ore 8.00 Lodi e liturgia della parola. ore 18.00 S. Messa e adorazione, def. Rasori Gianfranco; don Luigi; Fortuna Maria; S.I.O. ore 18.30 Vespere.
VENERDÌ 10 Ottobre	ore 8.00 S. Messa e Lodi, def. Gurzi Sara e Danubio Giuseppe. ore 18.30 Vespere.
SABATO 11 Ottobre S. Giovanni XXIII	ore 8.00 Lodi e liturgia della parola. ore 18.00 S. Messa, def. Paola e fam.
DOMENICA 12 Ottobre	ore 9.00 S. Messa, def. Emilia Bordin. ore 10.30 S. Messa pro-popolo. ore 18.00 S. Messa, def. Rosanna, Maria e Giuseppe Seregni.

Ogni sabato dalle ore 15.00 alle ore 17.45 Ss. Confessioni

La salvezza è solo in Gesù ...

Loro non credono nella misericordia e nel perdono: credono nei sacrifici. 'Misericordia voglio, non sacrifici'. Credono in tutto sistemato, ben sistemato, tutto chiaro. Questo è il dramma della resistenza alla salvezza. Anche noi, ognuno di noi ha questo dramma dentro. Ma ci farà bene domandarci: come voglio io essere salvato? A modo mio? Al modo di una spiritualità, che è buona, che mi fa bene, ma che è fissa, ha tutto chiaro e non c'è rischio? O al modo divino, cioè sulla strada di Gesù che sempre ci sorprende, che sempre ci apre le porte a quel mistero dell'Onnipotenza di Dio, che è la misericordia e il perdono?

Papa Francesco, S. Marta 3 - 10 - 2014



Visita il nostro sito: **www.gmgnovate.it** per trovare gli appuntamenti della settimana, le iniziative interparrocchiali, la fotogallery delle feste e delle celebrazioni, i documenti e gli eventi ecclesiali e tutte le informazioni utili relative alla vita della nostra comunità parrocchiale.